



## COMUNICATO STAMPA

### GLI ATENEI ITALIANI UNITI PER CLIMBING FOR CLIMATE

*Si conclude la quarta edizione della campagna organizzata dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con il CAI - Club Alpino Italiano, per sensibilizzare sugli effetti dei cambiamenti climatici*

**Torino, 4 ottobre 2022**

Si conclude in questa prima settimana di ottobre la [quarta edizione di Climbing for Climate](#), l'evento dimostrativo organizzato dalla **Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)** e dal **Club alpino italiano (Cai)** che anno dopo anno raccogliere sempre più adesioni tra le università italiane aderenti alla Rete e dai comitati territoriali del Cai. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica locale, nazionale e internazionale sugli **effetti dei cambiamenti climatici** attraverso un'azione simbolica e coordinata che vede le comunità universitarie impegnate in escursioni e trekking nei rispettivi territori, prediligendo aree protette e luoghi in cui gli effetti del cambiamento climatico sono tangibili.

Le ricerche che vengono condotte dalle comunità scientifiche confermano che ogni decimo di grado di aumento delle temperature medie globali comporta incrementi sempre più catastrofici e irreversibili dei rischi e dei costi della crisi climatica. Il cambiamento climatico, l'aggressione alla biodiversità e agli equilibri naturali stanno uccidendo, direttamente e indirettamente, milioni di persone ogni anno, e il bilancio non può che aggravarsi. Proprio perché consapevoli da molto tempo di questa traiettoria, l'impegno scientifico, divulgativo e di promozione della consapevolezza dell'intensità di questi rischi non può che aumentare da parte delle comunità universitarie.

Sono **43 gli Atenei che da Nord a Sud hanno aderito** all'iniziativa **organizzando tra luglio e l'inizio di ottobre 25 iniziative in 16 Regioni italiane e coinvolgendo oltre 1300 persone**, tra studenti e studentesse, docenti, ricercatori e ricercatrici, personale degli Atenei, rappresentanti del CAI e giornalisti che hanno partecipato alle escursioni diffuse su tutto il territorio nazionale.

Luoghi delle escursioni: Monte Focalone, Majella - Cava de' Tirreni, Bretella sentiero Italia con Acquedotto romano, Acquedotto medievale, Sorgente Travettenara - Valle delle Ferriere, Amalfi - Massiccio del Matese - Riserva Naturale Orientata Guadine Pradaccio - Riserva Naturale Salse di Nirano - "Rifugio Fratelli Grego, Località Sella Sompdogna - Enoteca Macoratti, Tarvisio - Palazzo Veneziano, Malborghetto" - "Cassino, Monumento Naturale di Montecassino, Parco Regionale "Monti Aurunci" - Gaeta, Monumento Naturale di Monte Orlando, Parco Regionale "Riviera di Ulisse" - Tagliacozzo, piazza Obelisco - Capo Noli - Val Martello, Bolzano - Viale del Santuario, Varese - Comprensorio Pontedilegno-Tonale -

Lago del Miage e Col des Flameaux, Monte Bianco - Monte Conero - Monte Scorzone, Parco dell'Alta Murgia - Giampileri (Messina) - Riserva Naturale "Grotta di Entella", Contessa Entellina - S. Maria La Vetere (Militello in Val di Catania) - Bagno a Ripoli/Grassano - Siena - Monti Pisani - Bergstation Grawand, Schnalstaler Gletscherbahnen, Funivia Ghiacciai Senales, Croda delle Cornacchie - Perugia - Rifugio Galassi.

La quarta edizione del Climbing for Climate è patrocinata dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE), Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), e Comitato Glaciologico Italiano.

**L'iniziativa è stata inaugurata il [21-22 luglio con l'evento di rilevanza nazionale svoltosi in Valle d'Aosta sulle pendici del Monte Bianco](#)** e organizzato dalle 4 università Piemontesi - Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo - l'Università della Valle D'Aosta, l'Università degli Studi di Brescia e il Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Brescia. Le due giornate dedicate all'osservazione dei ghiacciai hanno visto la partecipazione di Rettori, Rettrici e dei vertici del Cai centrale, tra gli altri. Senza dimenticare i rappresentanti di 15 Atenei della Rete e di enti patrocinatori e collaboratori, per **un totale di oltre 70 persone**. Durante le escursioni al lago del Miage e al Col des Flambeaux, i partecipanti accompagnati dagli esperti del Comitato Glaciologico Italiano e dall'ARPA Valle D'Aosta e grazie alla collaborazione del Comando Truppe Alpine e Fondazione Montagna Sicura, hanno potuto osservare a distanza di sicurezza i ghiacciai e riflettere insieme sugli effetti del riscaldamento globale in alta montagna. L'evento sul Monte Bianco è stato patrocinato anche da Legambiente e UNITA - Universitas Montium.

Ideato nel 2019 dall'Università degli Studi di Brescia che come prima edizione promosse l'ascesa di Rettori e delegati dei Rettori al ghiaccio del monte Adamello, su impulso della RUS il CFC ha poi assunto negli anni successivi anche una dimensione "diffusa" con eventi su tutto il territorio nazionale.

*"È crescente il numero degli atenei che partecipano a questa campagna, divenuta ormai, dopo quattro anni di implementazione, l'iniziativa di sensibilizzazione più importante svolta dalle università italiane della RUS, insieme al Club Alpino Italiano, verso la grave crisi climatica in atto. Le università sono attori importanti della transizione ecologica e svolgono un ruolo chiave nell'azione di contrasto alla perdita di biodiversità che interessa tutti i territori e le comunità locali, grazie al perseguimento responsabile delle loro missioni, di educazione, ricerca e condivisione della conoscenza", dichiara **Patrizia Lombardi, Presidente della RUS e Vice-rettrice per il campus e comunità sostenibili del Politecnico di Torino.***

*"La quarta edizione di Climbing for Climate unisce ancora una volta il mondo delle università e coloro che amano la montagna, come i soci del Club alpino italiano. La lotta e la sensibilizzazione contro gli effetti del cambiamento climatico che colpiscono i nostri ghiacciai, rappresenta uno degli obiettivi di questa presidenza del Club alpino italiano. Più in generale, si può dire che la protezione ambientale rappresenta la priorità del Sodalizio. Se siamo amanti della montagna abbiamo il dovere morale di fare tutto il possibile per invertire la tendenza", afferma il **Presidente generale del Cai Antonio Montani.***

Ecco l'elenco degli **Atenei RUS che hanno organizzato delle escursioni sul territorio nazionale:** Gran Sasso Science Institute, Libera Università di Bolzano, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi della Toscana, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi



dell'Insubria, Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università della Valle D'Aosta, Università di Pisa, Università di Catania, Università IUAV di Venezia, Università LUM Giuseppe Degennaro, Università Politecnica delle Marche, Università per Stranieri di Perugia, Università Telematica "Leonardo Da Vinci"